

555 10 GIU. 2005. *ly*

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02. Delibrazione dell'Azienda Sanitaria Locale Rm C n. 489 del 26 aprile 2005 "Rinnovo affidamento triennale servizio di ristorazione- riproposizione". Parere negativo

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;



555 10 GIU. 2005

ly

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

ATTESO che la Azienda Sanitaria Locale ha inviato la determinazione n. 489 il 27 aprile 2005 e che la stessa è arrivata alla Commissione in pari data;

CONSIDERATO che dall'esame della determinazione n. 489 del 26 aprile 2005 è emerso che si è in presenza di un rinnovo del rapporto contrattuale;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientra tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva e, pertanto, deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 28 del 10 maggio 2005 espresso dalla Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio allegato alla presente deliberazione ove si evince che:

la Commissione conferma quanto rilevato nel parere n. 27 del 22 marzo 2005 in merito al rinnovo del servizio in argomento, ritenendo che l'affidamento dello stesso debba essere disciplinato dalle norme comunitarie, così come confermato anche dall'art. 23 della legge n. 62 del 18.04.2005 che, oltre ad abrogare l'art. 44 della legge n. 724/1994, prevede che i contratti per acquisti e forniture di beni e servizi, già scaduti o che vengono a scadere nei sei mesi successivi alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere prorogati per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a



555 10 GIU. 2005 *du*

seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica a condizione che la proroga non superi comunque i sei mesi e che il bando di gara venga pubblicato entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.
all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere negativo, in merito al provvedimento indicato in oggetto, invitando il Direttore Generale della Azienda USL RM/C a bandire, per il servizio in argomento, apposita procedura di gara ad evidenza aperta, procedendo eventualmente alla proroga del contratto in essere per un termine non superiore a mesi sei, così come previsto dall'art. 23 della legge n. 62 del 18.04.2005



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupì

13 GIU. 2005



ALLEG. alla DELIB. N. 555
DEL 10 GIU. 2005

PARERE N. 28 DEL 10 MAGGIO 2005

Con la presente deliberazione la Commissione per la verifica ed il Controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. del Lazio, istituita con D.G.R.L. n. 1306/02, ha espresso il proprio parere negativo in ordine alla deliberazione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Rm/C n. 489 del 26 aprile 2005.

La Commissione, infatti, a seguito di una attenta disamina del provvedimento concernente "deliberazione del 01/03/2005, n. 276 – rinnovo affidamento triennale servizio di ristorazione – riproposizione" osserva quanto segue:

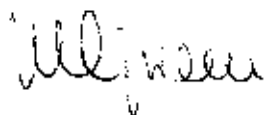
il Servizio di ristorazione viene rinnovato sulla base dei presupposti previsti dall'art. 44 L. 724/1994. La Commissione, conferma quanto rilevato nel parere n. 27 del 22.03.2005 in merito al rinnovo del servizio in argomento, ritenendo che l'affidamento dello stesso debba essere disciplinato dalle norme comunitarie, così come confermato anche dall'art. 23 della legge n. 62 del 18.04.2005 che, oltre ad abrogare l'art. 44 della legge n. 724/1994, prevede che i contratti per acquisti e forniture di beni e servizi, già scaduti o che vengono a scadere nei sei mesi successivi alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere prorogati per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica a condizione che la proroga non superi comunque i sei mesi e che il bando di gara venga pubblicato entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

La Commissione:

dr.ssa Maria Chiara Coletti
componente



dr.ssa Miriam Cipriani
componente



Gen. dr. Mario Catalano
coordinatore

